

Esiti del nuovo Esame di Stato I ciclo 2017/18 e prospettive per il 2018/19

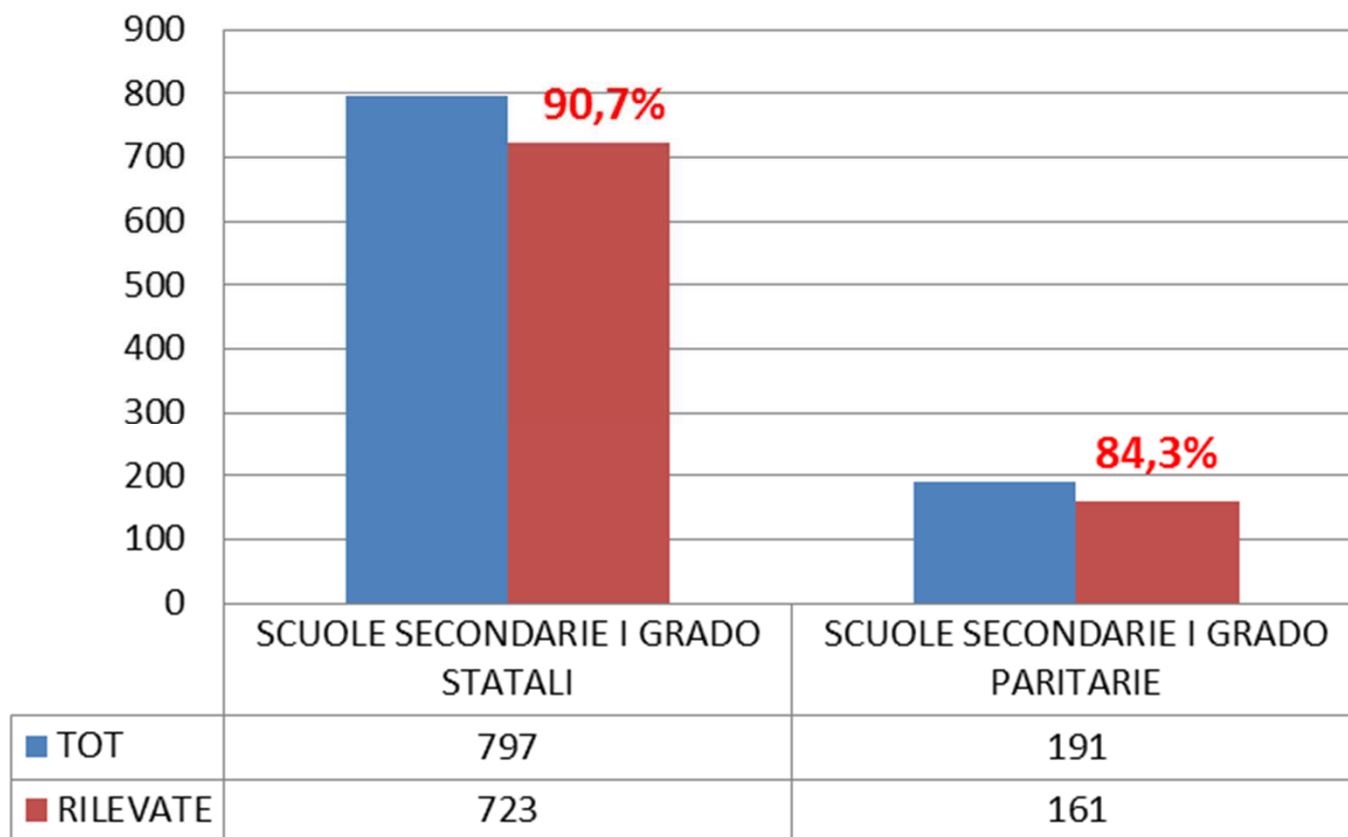
*Come è andata lo scorso anno?
Gli esiti del monitoraggio*

Milano, 15 marzo 2019

Renato Rovetta

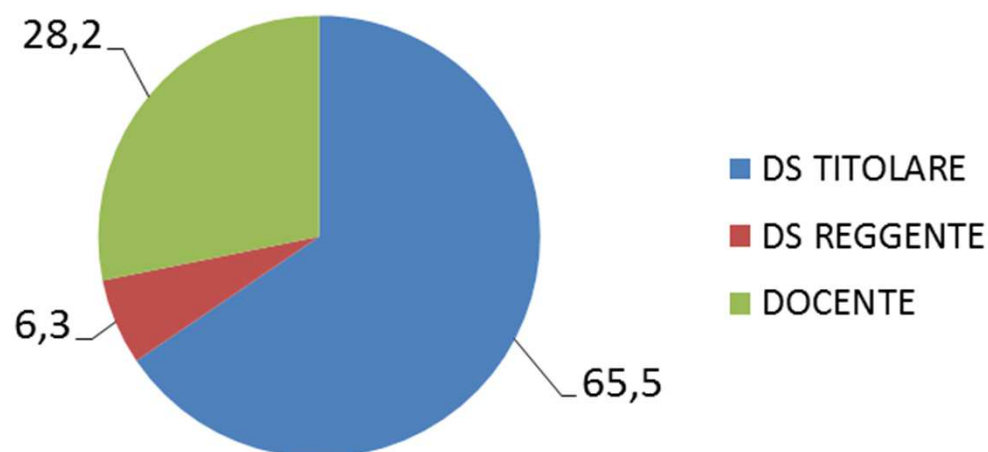
o. Il campione del monitoraggio

✓ Scuole partecipanti alla rilevazione (5/6-3/7 2018):



1. Il Presidente della Commissione

✓ Presidente Commissione d'Esame - Scuole statali:



N.B.:

su 214 DS con incarico di reggenza 174 (l'81,3%) ha scelto di presiedere la Commissione presso la scuola di titolarità

✓ Caratteristiche del collaboratore delegato a presiedere la Commissione:

NOVITA' 2019!!

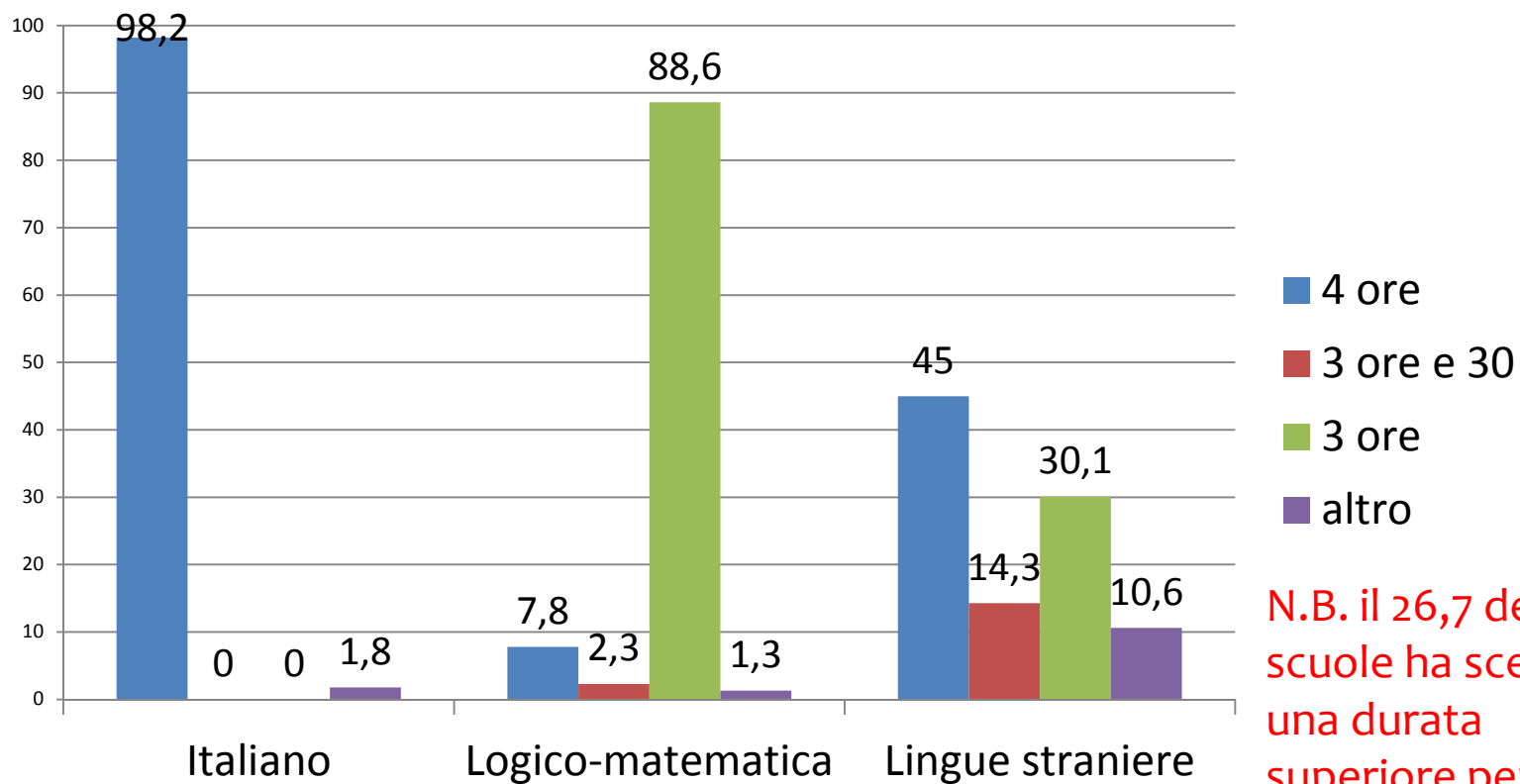
D.M. 183 5/3/'19: il docente individuato dal DS a svolgere le funzioni di presidente della Commissione NON DEVE necessariamente appartenere al ruolo della scuola secondaria

1. Il Presidente della Commissione

- ✓ **Eventuali note e/o criticità rilevate (34):**
- Segnalate difficoltà nella **definizione del calendario** degli esami, particolarmente degli orali, a causa della presenza del **docente di religione**
- In qualche caso evidenziata la **positività della presidenza** della Commissione **nella propria scuola di titolarità**
- **Impossibilità di individuare un collaboratore con i requisiti** richiesti da delegare alla Presidenza per poter presiedere una **Commissione del II ciclo**
- Segnalata, da parte di alcune **scuole paritarie**, scarsa chiarezza rispetto alla possibilità di delegare un collaboratore **in caso di Coordinamento didattico di più scuole**
- Alcune **scuole paritarie** hanno evidenziato come la mancanza di un presidente esterno abbia **impedito la possibilità di un confronto** sul progetto didattico e formativo.

2. Riunione preliminare della Commissione

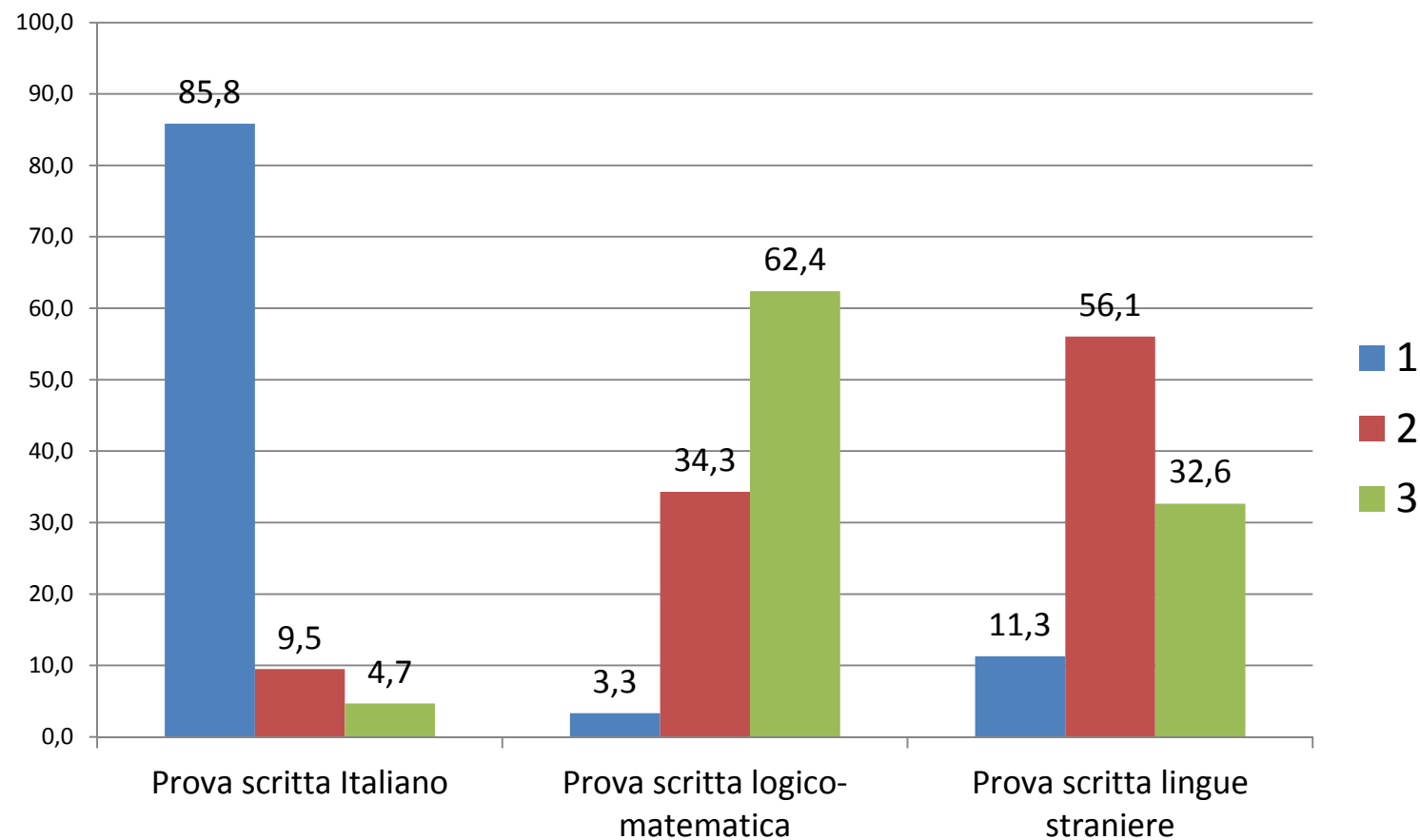
✓ Scelta della durata delle prove scritte:



N.B. il 26,7 delle scuole ha scelto una durata superiore per inglese rispetto alla II lingua

2. Riunione preliminare della Commissione

✓ Scelta dell'ordine di successione delle prove scritte:

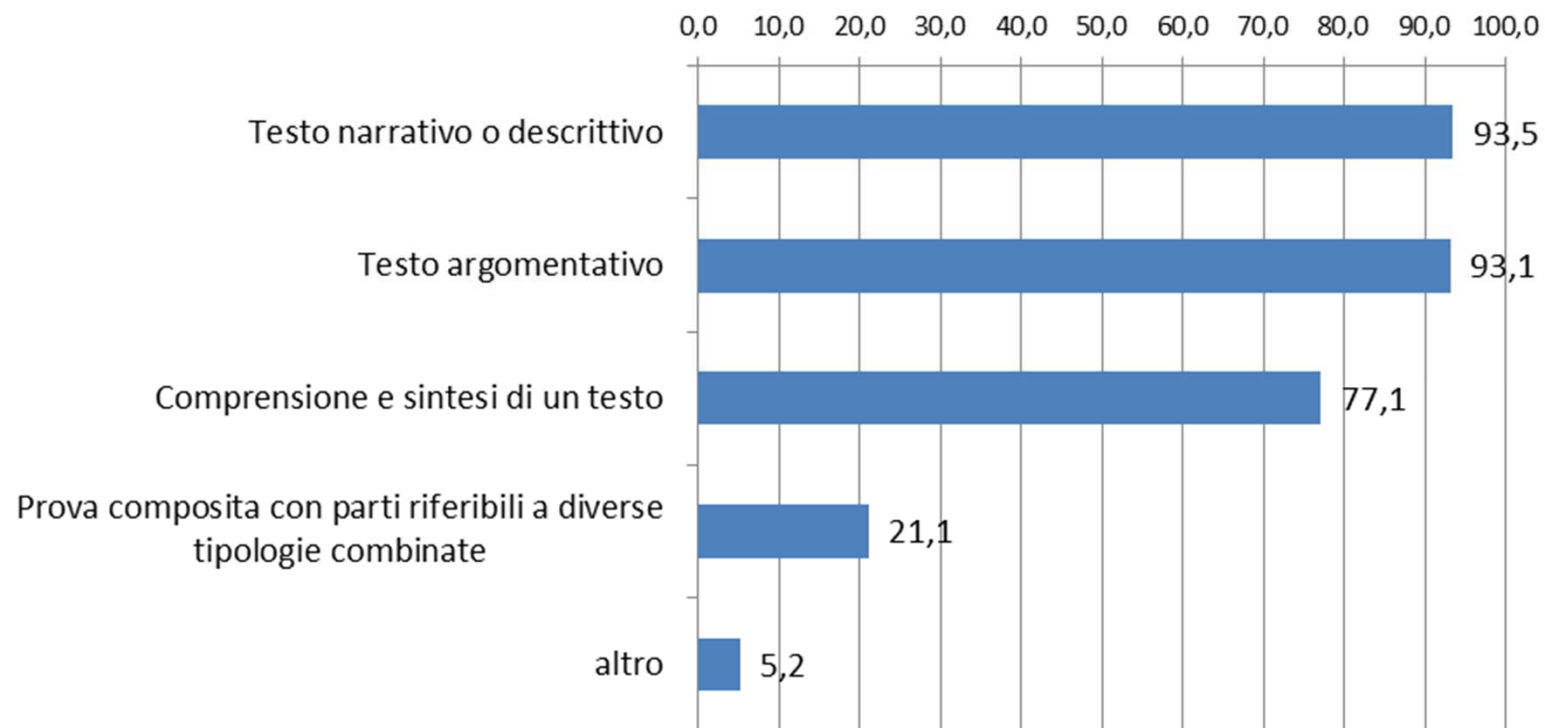


2. Riunione preliminare della Commissione

- ✓ **Eventuali note e/o criticità rilevate (45):**
 - La difficile gestione delle **due prove di lingue in un'unica giornata**, sia sotto il **profilo organizzativo** (questione dei tempi delle due sezioni, dell'intervallo tra le due, della gestione di tempi più estesi per i DSA, del tempo per la correzione, della gestione della presenza dei docenti di lingue in tutte classi) che **pedagogico-didattici** (molto sottolineata l' "interferenza" tra le due lingue determinata dalla breve distanza tra le due prove);
 - Le problematiche connesse **all'attribuzione di un unico voto** della prova delle due lingue straniere.

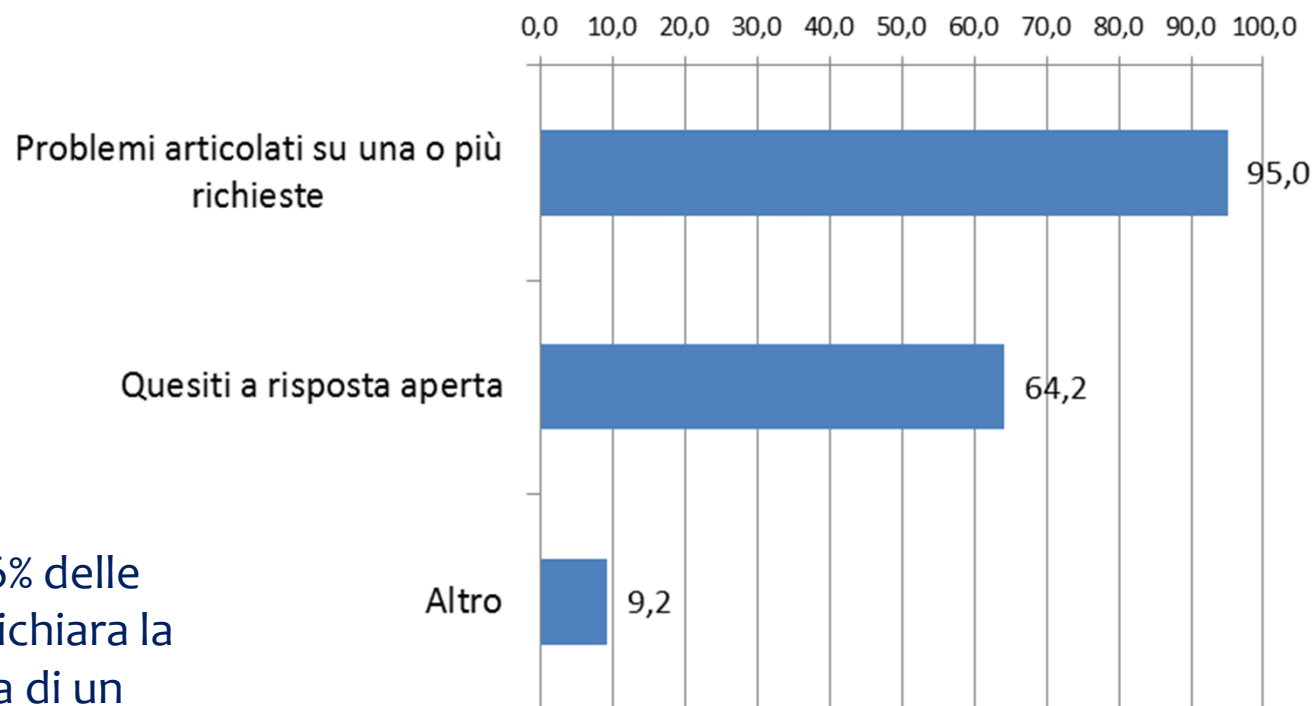
3. Prova scritta competenze di Italiano

✓ **Tipologie di prove proposte (risposta multipla):**



4. Prova scritta competenze logico-matematiche

✓ Tipologie di prove proposte (risposta multipla):



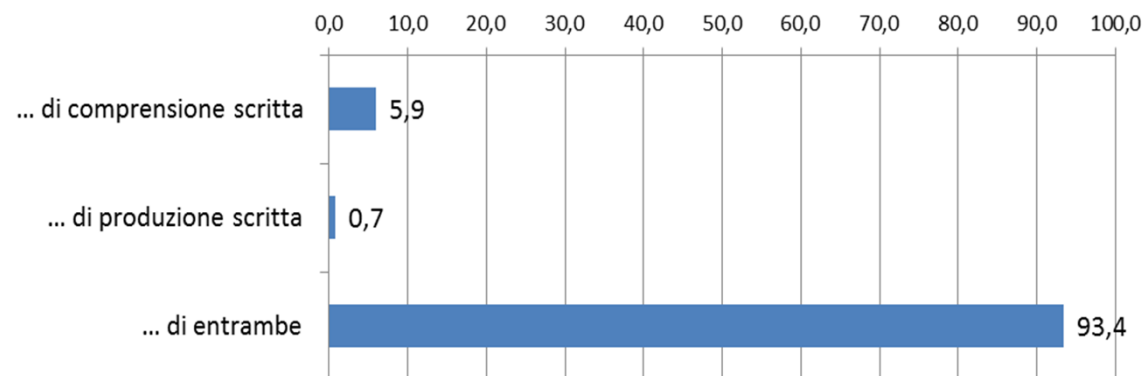
N.B. il 46% delle scuole dichiara la presenza di un quesito relativo al **pensiero computazionale**

5. Prova scritta competenze lingue straniere

✓ Organizzazione della prova:

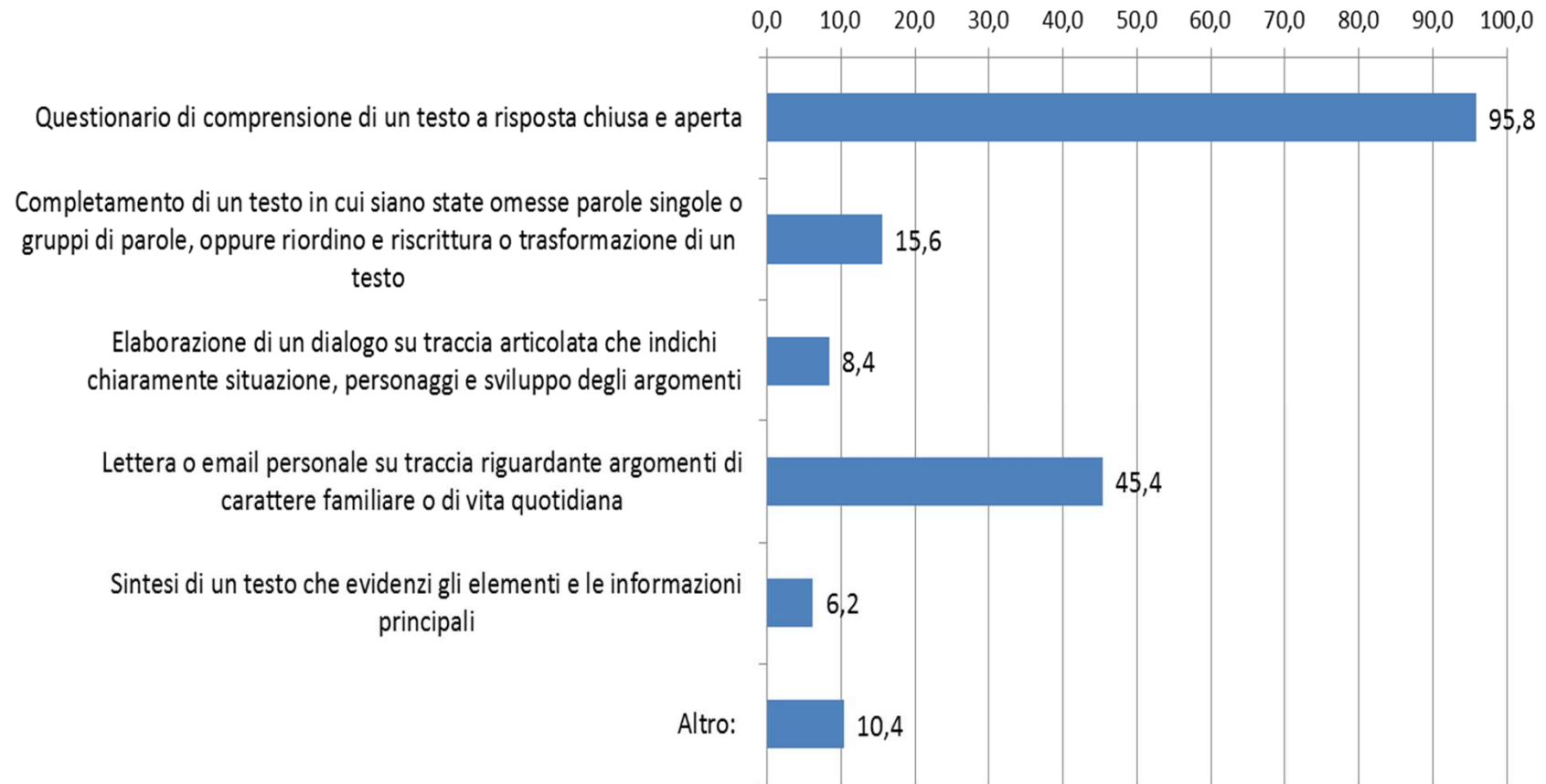


✓ La prova scritta ha previsto l'accertamento delle competenze ...



5. Prova scritta competenze lingue straniere

✓ Tipologie di prove proposte (risposta multipla):



5. Prova scritta competenze lingue straniere

- ✓ **Vi sono alunni, non DVA, che hanno svolto la sola prova scritta di lingua inglese?**

	N°	%	NOTE
Scuole con alunni NAI	77	8,7	di cui 2 paritarie
Alunni NAI con potenziamento dell'italiano	264	0,3	

Scuole con inglese potenziato	45	5,1	di cui 20 paritarie
Alunni con potenziamento della lingua inglese	2.682	3,2	

- ✓ **Vi sono alunni con DSA con dispensa dallo scritto o esonero dalle lingue straniere?**

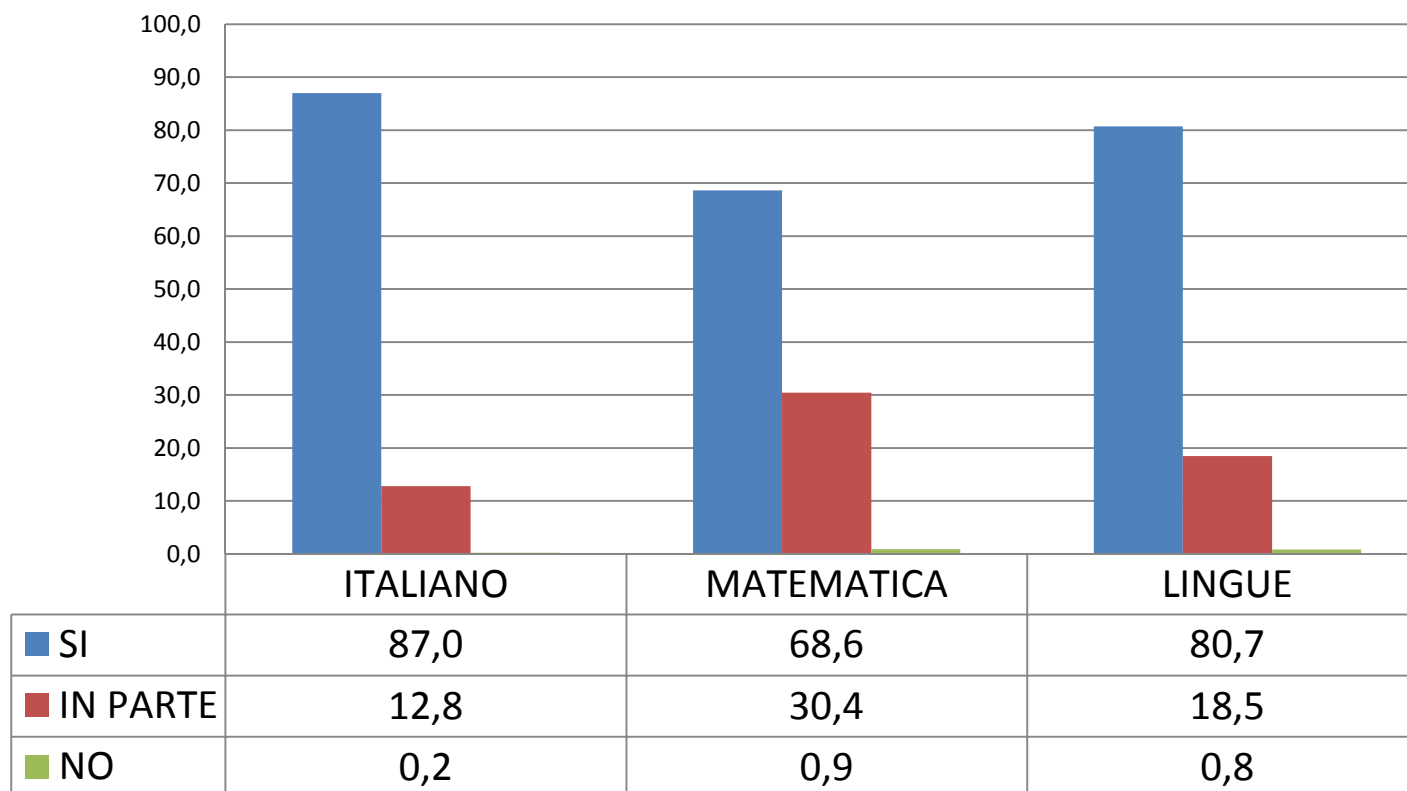
	N°	%
Scuole con alunni DSA dispensati o esonerati	39	4,4
alunni con dispensa dalla prova scritta di lingue straniere	71	0,08
alunni con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere	10	0,01

5. Prova scritta competenze lingue straniere

- ✓ **Eventuali note e/o criticità rilevate (114!):**
- Assai problematico sembra essere risultato lo **svolgimento nello stesso giorno di due prove** - di gran lunga l'aspetto critico più segnalato – perché troppo faticoso e impegnativo per i candidati, particolarmente per i DSA, perché tende a generare “interferenze” tra le due lingue, minor concentrazione e peggiori esiti sulla seconda lingua. In diversi auspicano il ritorno a due prove distinte, in giorni diversi
- Segnalate problematiche nella **definizione del voto unico** per la prova di lingue, sia per il diverso livello di apprendimento nelle due lingue che per i due diversi livelli di certificazione (A1 e A2); la valutazione rischia di non corrispondere all'effettivo livello di apprendimento di ciascuna delle due lingue nonché di essere appiattita verso il basso; segnalate difficoltà nel mettere d'accordo i docenti delle due lingue e per evitare di ricorrere alla soluzione della media tra due voti.
- Segnalate problematiche relative al **mancato utilizzo di strumenti compensativi o di forme di facilitazione** per gli alunni con BES e PDP.
- Segnalate problematica nella **gestione organizzativa dell'intervallo** tra le due sezioni nonché del tempo aggiuntivo per i DSA.

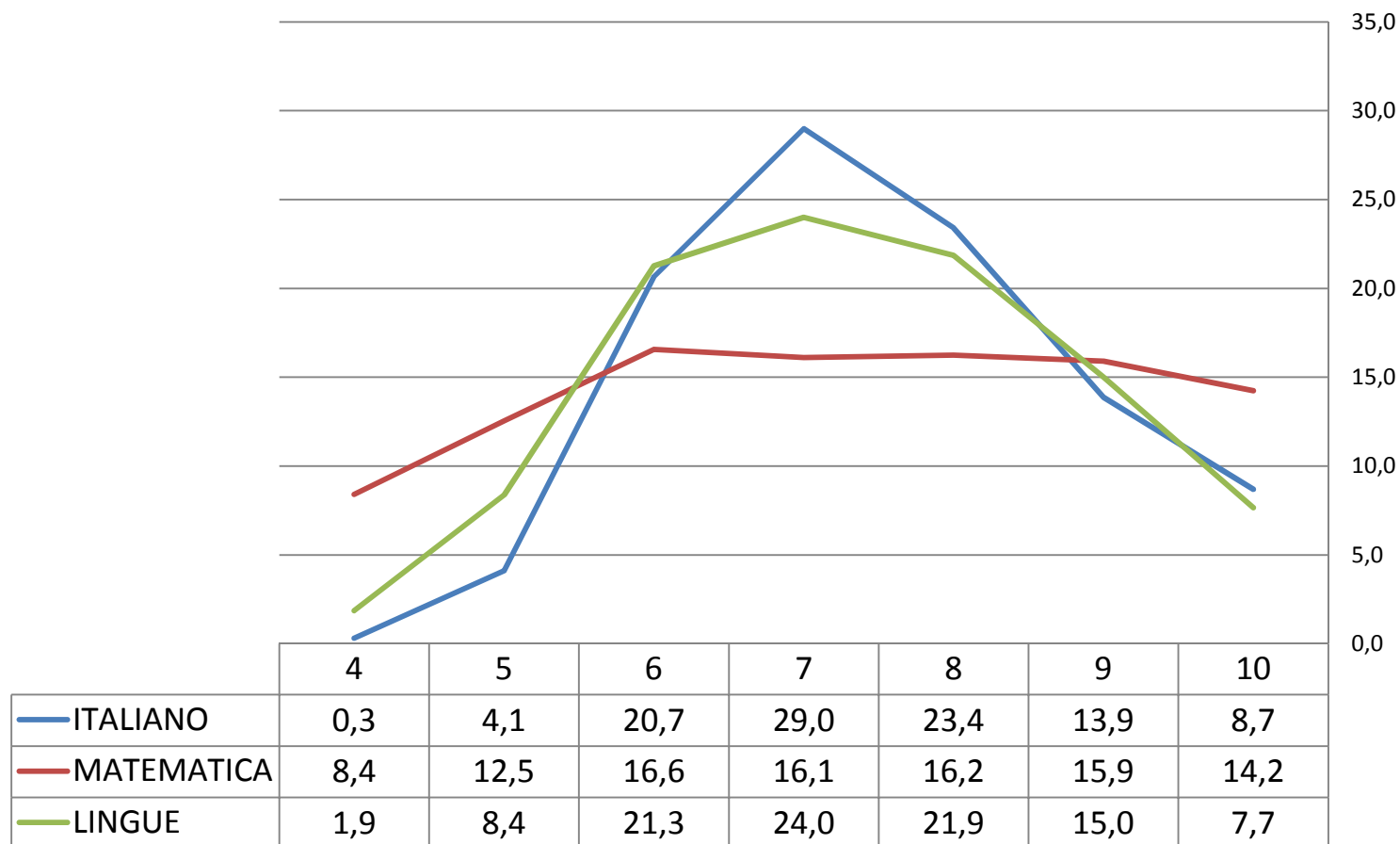
3, 4, 5 bis Elaborazioni relative alle prove scritte

- ✓ **Confronto della percezione di adeguamento delle prove scritte alle indicazioni del DM 741** (“A suo parere la prova scritta di ... è stata adeguata alle indicazioni del DM741?”):



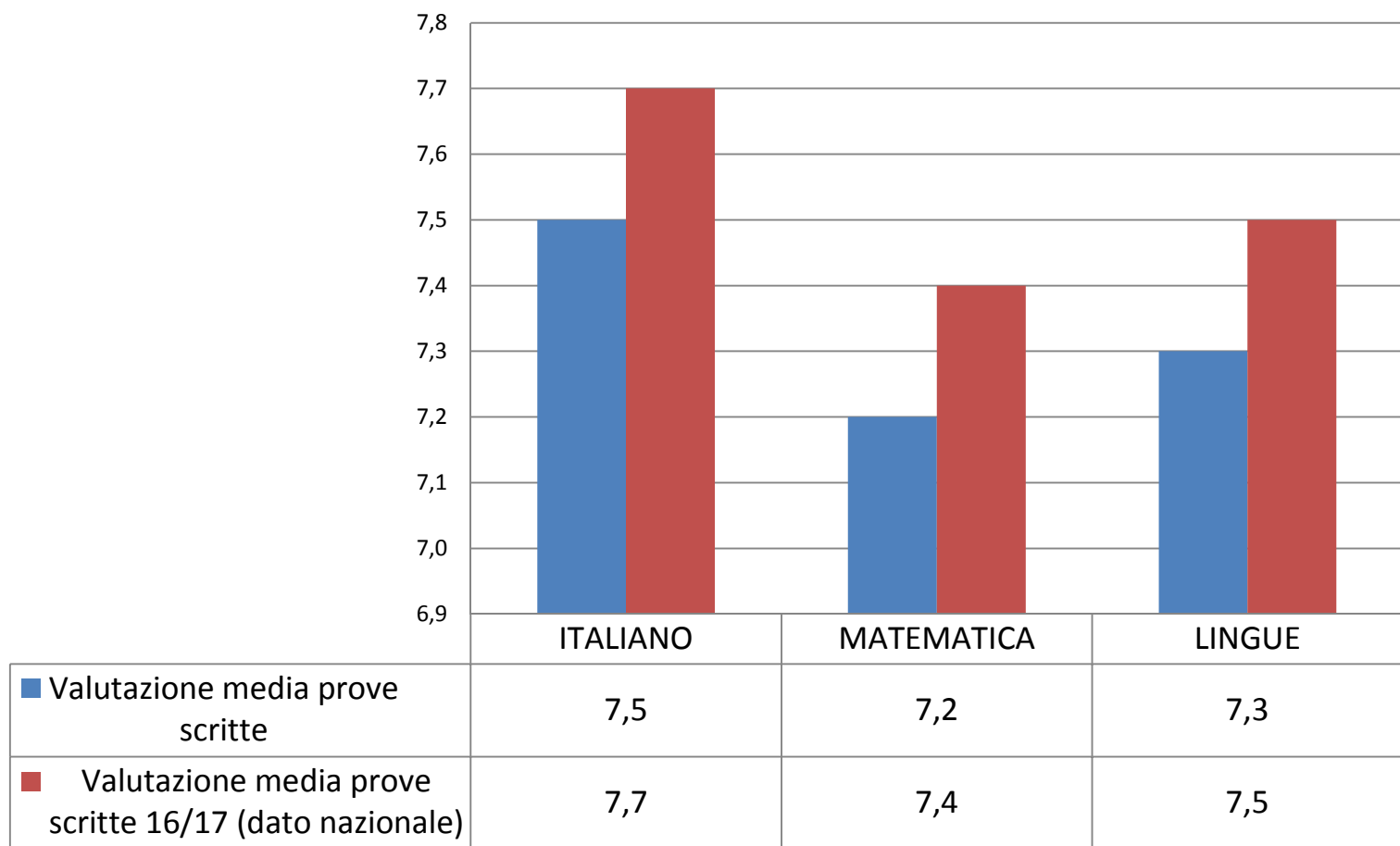
3, 4, 5 bis Elaborazioni relative alle prove scritte

✓ Confronto delle valutazioni delle prove scritte:



3, 4, 5 bis *Elaborazioni relative alle prove scritte*

- ✓ **Confronto voto medio nelle prove scritte con dato nazionale (16/17)**



6. Colloquio orale

- ✓ **Eventuali note e/o criticità rilevate (79):**
 - Segnalata la **persistenza della struttura e del modello del colloquio precedente, tradizionale**, con particolare riferimento alla giustapposizione pluridisciplinare e all'uso poco efficace della tesina.
 - Ripetutamente segnalati **problemi nella definizione del calendario degli orali a causa della obbligatoria presenza del docente di religione**; ne è seguita la compattazione del calendario e la conseguente riduzione dei tempi per ciascun colloquio; alcuni, inoltre, segnalano l'irrilevanza del ruolo del docente di religione altri, al contrario, la positività della sua presenza attiva.
 - Segnalata la **difficoltà nel fare emergere le competenze**, nel valutare le competenze di cittadinanza, nel valutare la capacità di risolvere problemi.
 - Molti sottolineano, e stigmatizzano, **l'irrilevanza dell'incidenza del voto del colloquio sulla valutazione** complessiva con l'adozione delle nuove modalità di calcolo.
 - Qualcuno segnala la **positività delle nuove modalità di conduzione del colloquio** e l'ottimo svolgimento complessivo della prova orale nel proprio Istituto.
 - Segnalata la **diversità nella preparazione e nella gestione del colloquio tra le diverse sottocommissioni** e la necessità di migliorare la condivisione tra le sottocommissioni/consigli di classe.

7. Esiti conclusivi

✓ Esiti finali alunni interni:

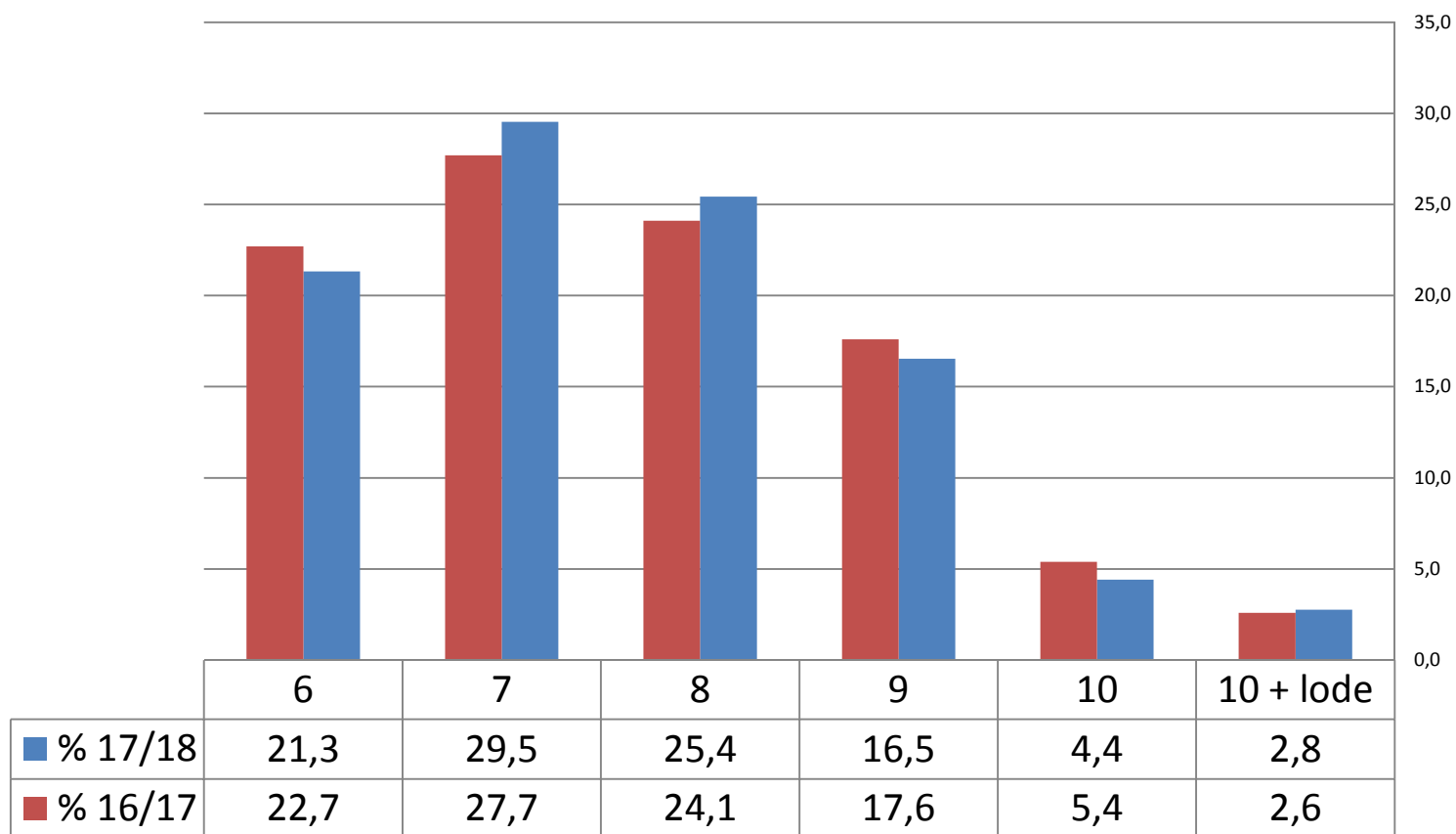
	n°	%	% 2016/17
alunni ammessi all'esame	83.387	98,6	98,1
alunni NON ammessi all'esame	1.204	1,4	1,9
candidati che superano l'esame	83.254	99,8	99,9
candidati che NON superano l'esame 1	99	0,1	0,1
candidati che NON superano l'esame 2	133	0,2	
candidati DVA assenti	77	0,1	

✓ Esiti finali privatisti:

	n°	%
N° candidati privatisti che superano l'esame	583	98,6
N° candidati privatisti che NON superano l'esame	8	1,4

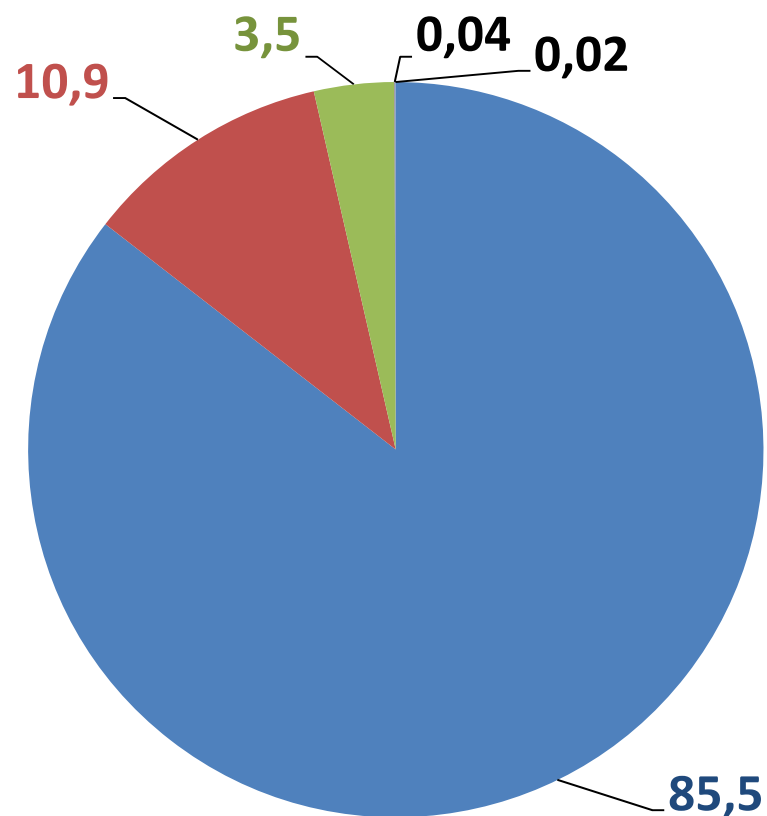
7. Esiti conclusivi

- ✓ **Voto finale – distribuzione per livelli di valutazione e confronto con a.s. 2016/17 :**



7. Esiti conclusivi

✓ Voto di ammissione e voto finale:



- N° alunni il cui voto finale conferma il voto di ammissione
- N° alunni il cui voto finale migliora di 1 punto il voto di ammissione
- N° alunni il cui voto finale peggiora di 1 punto il voto di ammissione
- N° alunni il cui voto finale migliora di 2 punti il voto di ammissione
- N° alunni il cui voto finale peggiora di 2 punti il voto di ammissione

7. Esiti conclusivi

- ✓ **Esito alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6:**

	N°	%
N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6	179	0,2
N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6 che superano l'esame	140	78,2
di cui con voto 6	139	99,3
di cui con voto 7	1	0,7

7. Esiti conclusivi

- ✓ **Eventuali note e/o criticità rilevate (73):**
- Ripetutamente segnalata la quasi **impossibilità di migliorare la valutazione in uscita per le fasce più alte**
- Molti sottolineano la criticità del nuovo meccanismo di calcolo del voto finale che tende a produrre un **appiattimento delle valutazioni** e la **difficoltà a migliorare il voto di ammissione per tutti** a causa del peso eccessivo del voto di ammissione
- Molti contributi sottolineano come il **voto del colloquio orale sia ininfluente** sulla valutazione finale, mentre dovrebbe pesare almeno quanto l'insieme delle tre prove scritte
- Qualcuno sottolinea che **giustamente il voto di uscita dia maggior peso al percorso triennale** rispetto all'esito delle prove
- Alcuni segnalano che si è modificato **il consiglio orientativo** in esito agli esami pur non essendo previsto da alcuna norma
- Vista la maggiore incidenza sul voto finale è necessario **rivalutare con attenzione i criteri di assegnazione del voto di ammissione**

A proposito del voto di ammissione ...

- **D.L.vo 62/2017, art.6, comma 5**
 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
- **D.M. 741/2017, art.2, comma 4**
 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
- **D.L.vo 62/2017, art.1, comma 1**
 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

A proposito del voto di ammissione ...

Il voto di ammissione, quindi sintetizza in un voto numerico il percorso scolastico triennale con riferimento

- ai risultati di apprendimento
- al processo di apprendimento

Il voto di ammissione, come ogni valutazione (cfr. art.1, comma 1), ha anche

- finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione

A proposito del voto di ammissione ...

Questioni aperte:

- Valorizzare la **media matematica**: mito della valutazione “oggettiva” o efficace ancoraggio documentale alle storie formative individuali?
- “**Bonus**” **formativo** [\neq da maturità dove interviene, con 5 punti, in fase di attribuzione del voto finale ma \neq anche dal “credito formativo”]: tra risorse (correttivo che valorizza la dimensione processuale) e rischi (disomogeneità nell’attribuzione, impropria premialità, ...)

Alcuni atteggiamenti, comuni, da evitare:

- la “profezia che si autorealizza” (effetto Pigmalione: “*Pierino è da otto!*”)
- le considerazioni premianti/punitive (“*Mariella si merita proprio il 10!*”, “*Luca non può certo uscire con più di 6, con tutto quello che ci ha fatto passare ...!*”)
- le considerazioni estranee al processo valutativo (“*Se va con il 9 al liceo scientifico lo danneggerà*” ma anche “*Penseranno che alle medie siamo proprio di manica larga*” ...)

ATTENZIONE: è fondamentale definire e deliberare collegialmente i criteri e la procedura per l’attribuzione del voto di ammissione, inserirli del PTOF (insieme a tutti i criteri di valutazione) e comunicarli tempestivamente a studenti e famiglie

***Grazie e ...
buon lavoro!!***